

di Barbara Delmiglio e Chiara Naldini

Architette

Foto di

Confini Visivi di Pierluigi Dessì

Il progetto



► PROGETTO MauroAngius

► LUOGO Selargius (CA)



La farmacia vista dall'ingresso si presenta come un ampio spazio espositivo, senza percorsi obbligati. Una serie di gondole realizzate con elementi autoportanti e mensole di vetro scandisce lo spazio. Lo zoccolo e il piano inferiore delle gondole sono in quarzo color tortora. Il pavimento è in gres cotto d'este in un luminoso color sabbia

Una controsoffittatura circolare dalle varie profondità crea un senso di dinamicità a tutto il locale.

Al suo interno sono incassati faretti spot orientabili e fissi. Il pilastro, vincolo imprescindibile della pianta, sembra infilarsi nel soffitto per scomparire: un effetto che alleggerisce la struttura e ne mimetizza l'imponenza

● PROGETTI E RISTRUTTURAZIONI

IN SARDEGNA, 160 MQ PER UNA FARMACIA DAL BIANCO LUMINOSO E DAGLI SPAZI ARTICOLATI

SPAZI DI LUCE E MOVIMENTO

Un progetto di ampliamento che diventa l'occasione di un re-make up totale: con l'acquisto di un locale un tempo adibito a cantina di vini, la farmacia Devoto a Selargius si fa più grande e più funzionale. Il nuovo spazio di 160 mq ha ambienti ben definiti, con un ampio locale dedicato all'esposizione e vendita e una serie di locali più piccoli sfruttati come laboratorio e come ambienti di servizio.

A progettare e interpretare in chiave funzionale i desideri dei titolari, il dottor Devoto & C, ci ha pensato MauroAngius, che ha riconsiderato gli spazi e progettato tutti gli arredi.

Vincoli e aspettative

Al momento della ristrutturazione, accorpare le due diverse attività, ci si è trovati davanti a un unico vincolo, la presenza di un grande pilastro centrale dalla pianta rettangolare. Per il resto, i muri portanti erano solo quelli perimetrali e questo ha permesso una certa libertà distributiva. I vincoli maggiori, invece, erano legati alle richieste della committenza che voleva un ampio spazio espositivo, multireparto e luminoso, con un magazzino ben funzionale con zone dedicate al benessere e alla bellezza.

Delle tre vetrine su strada, una è a uso esclusivo degli operatori e di

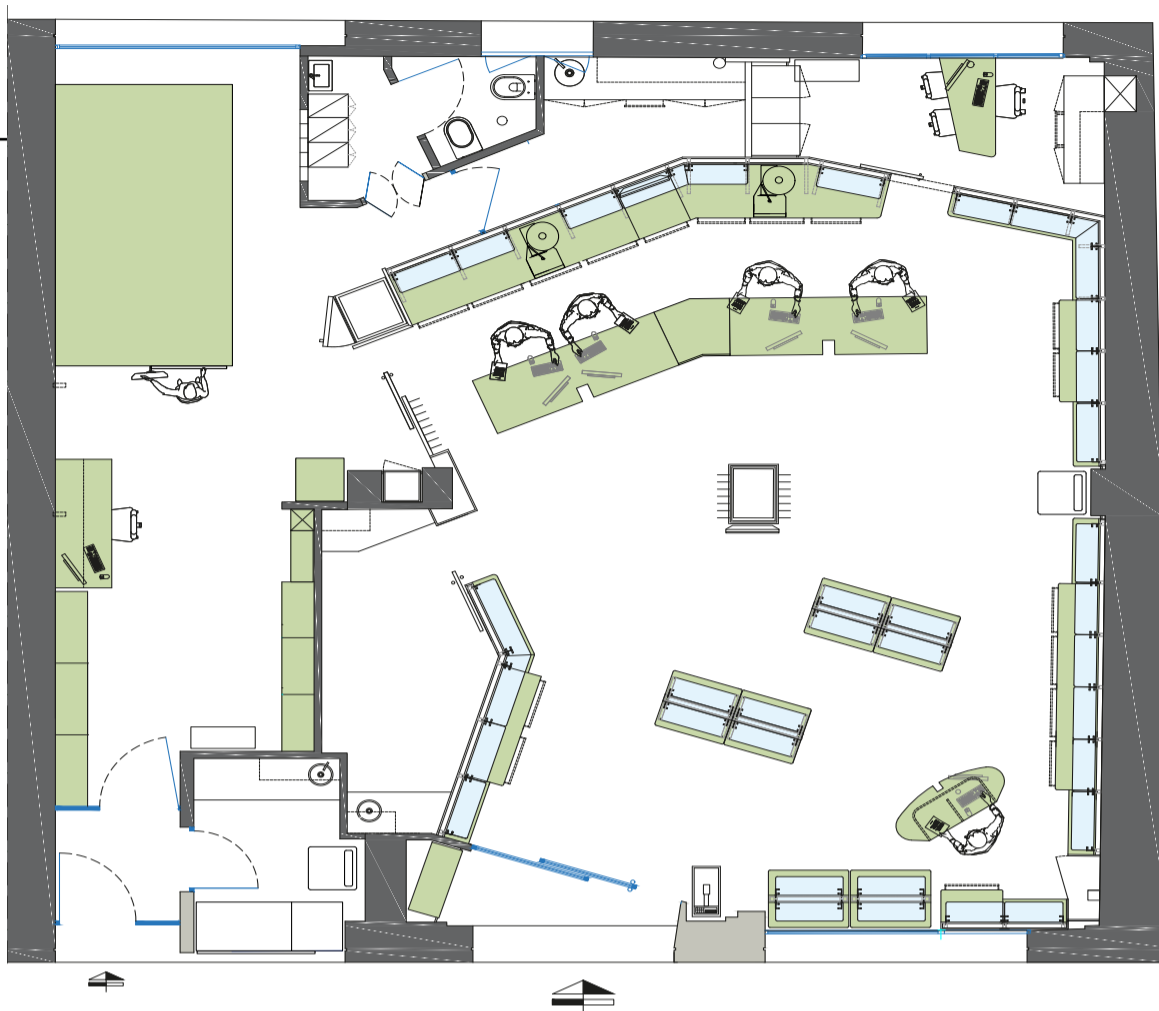


Le pareti di tutta la farmacia sono rivestite da pannelli bianchi scanditi da mensole in vetro. In alcuni punti, queste pareti sono attrezzate nella parte inferiore da un elemento contenitore rivestito da doghe di legno verticali che riprendono i banchi vendita

Con l'accorpamento di un nuovo locale, la farmacia Devoto raggiunge i 160 mq.

La pianta, regolare e quadrata, è organizzata con un'ampia zona vendita e, lungo due lati del perimetro, dagli spazi destinati a laboratorio, deposito, servizi, ufficio e box tamponi.

In particolare, quest'ultimo spazio è dotato di un ingresso separato. Un ulteriore box di autoanalisi è stato ricavato ritagliando un vano tra le pareti espositive



chi ha accesso direttamente all'area tamponi Covid, la vetrina centrale è sfruttata come ingresso ufficiale alla farmacia e l'ultima è invece adibita a vetrina espositiva. Entrando, l'impressione è di uno spazio movimentato, per nulla regolare ma, al contrario, dal taglio asimmetrico e avvolgente: è stato lasciato all'ingresso uno spazio più ampio possibile, così da accogliere i clienti e lasciare spaziare la vista verso i prodotti esposti lungo le pareti, come in una sorta di vetrina a 360°. Seguendo il principio guida della farmacia policentrica, il percorso è volutamente libero: non è stato progettato alcun tragitto obbligato ma, al contrario, sono state create diverse aree tematiche che si affiancano e si fronteggiano, diventando mete e non passaggi. In questo modo si è ottimizzata l'offerta dei prodotti self service, aumentando nello stesso tempo il comfort del pubblico.

Effetto avvolgente

Nella zona esposizione e vendita, una serie di pannellature bianche attrezzate con ripiani in vetro fascia le pareti della farmacia, evitando l'effetto contenitore e dando a tutto il locale una sensazione di leggerezza. Le pareti attrezzate non sono a tutta altezza per non correre il ri-

schio di sovraccaricare visivamente l'intero spazio, e sono sovrastate da scritte di immediato impatto visivo che indicano la diversa tipologia dei prodotti. La stessa soluzione degli espositori a pannelli è utilizzata anche per le gondole, con elementi facilmente spostabili e con struttura autoportante bianca e ripiani in vetro.

Spazi ritagliati

Le quinte di perimetrali sono state posizionate in modo da delimitare questa area aperta al pubblico dividendola dalla zona destinata ai laboratori, al deposito e alle cabine di auto analisi. Questa soluzione crea, in chi varca la soglia, la percezione di essere entrati in un locale

accogliente e dinamico. A questa sensazione contribuiscono anche la controsoffittatura che segue, con diverse profondità, il profilo del locale e il grande pilastro centrale. Quest'ultimo, anziché diventare un elemento di disturbo, è stato utilizzato come elemento espositivo nella parte inferiore, per poi infilarsi e sparire in un varco aperto nel soffitto diventando così un curioso elemento scenografico. Il pavimento, invece, è uniforme per tutto il locale: è stato realizzato con piastrelle in gres cotto d'este nel color sabbia di grande formato.

Bianco e luce

A uniformare questo spazio ci pensano il bianco, scelto per quasi tut-

te le superfici degli elementi d'arredo, e la luce che ne amplifica la resa estetica. Il progetto illuminotecnico è basato su quattro sistemi diversi: è stata studiata un'illuminazione diffusa con un sistema led nascosto lungo la veletta della controsoffittatura, una serie di faretti fissi che danno una luminosità spot e un'altra serie di faretti orientabili che evidenziano allo stesso tempo i prodotti esposti e le scritte delle aree merceologiche. In aggiunta, sopra i banchi vendita calano come tante gocce alcune lampade a obli dalle misure diverse.

Banchi vendita

Sul fondo del locale, alla fine del percorso libero tra le gondole, trova posto il banco vendita. In questa grande area espositiva, il banco diventa fondamentale per il contatto tra l'operatore e il cliente: MauroAngius l'ha progettato a corpo unico, con un design simmetrico a quattro postazioni non disposte sulla stessa linea ma leggermente incidenti. Un dogato verticale laccato in un verde Positano spezza la monocromia del bianco ed è abbinato a un piano in quarzo nel color tortora e da uno zoccolo nello stesso materiale illuminato da una luce led.

Le quattro postazioni dei banchi vendita sono rivestite da un dogato verticale laccato in un verde Positano, abbinato a un piano in quarzo nel color tortora e da uno zoccolo nello stesso materiale illuminato da una luce led

